Nursing Up
il sindacato degli infermieri italiani
Sezione:DICONO DI NOI

IL MATTINO
Caserta
Dir. Resp.:Federico Monga
Tiratura: 51.367 Diffusione: 34.862 Lettori: 646.000

Rassegna del: 31/05/20
Edizione del:31/05/20
Estratto da pag.:21-22
Foglio:1/3

Il bilancio Ieri nessun contagio e crescono i guariti. Le sale rianimazione ridiventano operatorie

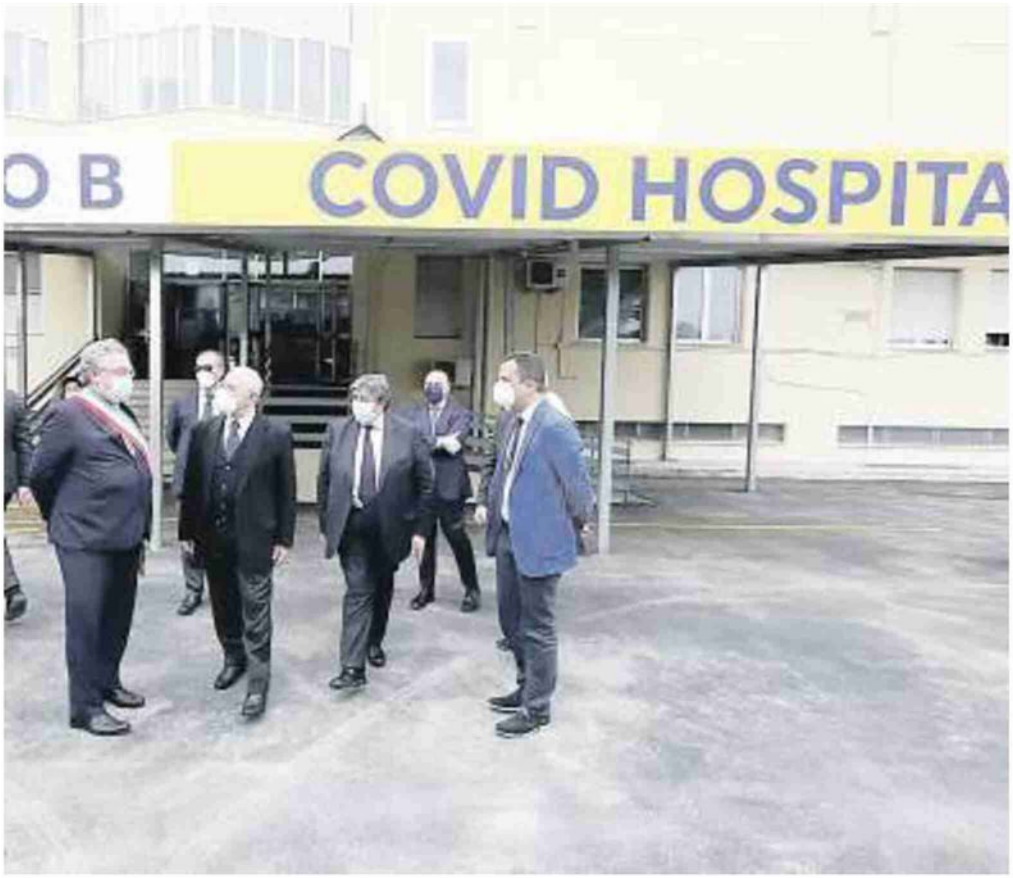
Maddaloni, è già post Covid

Si pensa al riuso per l'assistenza ordinaria della struttura destinata all'emergenza

Ornella Mincione

In fase di ultimazione la programmazione delle attività dell'ospedale di Maddaloni per il periodo post Covid. All'inizio dell'epidemia il nosocomio maddalonese, infatti, è stato individuato come centro di riferimento per la gestione e il ricovero dei pazienti affetti da coronavirus in tutta la provincia. A distanza di circa tre mesi, con i dati sempre più confortanti riguardo i positivi attuali, che stando al report ufficiale di ieri erano 34, mentre nessun nuovo contagio è stato individuato, si pensa all'utilizzo più corretto e appropriato di una struttura completamente rimessa a nuovo e a disposizione della comunità provinciale casertana. Intanto, oltre all'assenza di nuovi contagi e ai 34 positivi attuali, dal report ufficiale dell'Asl si legge un aumento dei guariti, ora 380.

A pag. 22



L'epidemia, la ripresa

Peso:21-1%,22-39%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
470-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

IL MATTINO
Caserta

Rassegna del: 31/05/20
Edizione del:31/05/20
Estratto da pag.:21-22
Foglio:2/3

Ospedale di Maddaloni il programma post Covid

▶Presto l'unità chirurgica multidisciplinare
Le sale rianimazione ridiventano operatorie

▶I sindacati chiedono incontro urgente
«Da preservare i vari livelli occupazionali»

LA SANITÀ
Ornella Mincione

In fase di ultimazione la programmazione delle attività dell'ospedale di Maddaloni per il periodo post Covid. All'inizio dell'epidemia il nosocomio maddalonese, infatti, è stato individuato come centro di riferimento per la gestione e il ricovero dei pazienti affetti da coronavirus in tutta la provincia. A distanza di circa tre mesi, con i dati sempre più confortanti riguardo i positivi attuali, che stando al report ufficiale di ieri erano 34, mentre nessun nuovo contagio è stato individuato, si pensa all'utilizzo più corretto e appropriato di una struttura completamente rimessa a nuovo e a disposizione della comunità provinciale casertana. Intanto, oltre all'assenza di nuovi contagi e ai 34 positivi attuali, dal report ufficiale dell'Asl si legge un aumento dei guariti, ora 380. La quarantena è obbligatoria per 85 cittadini mentre altri 3.371 sono in auto isolamento, di cui 566 provenienti da altre regioni. Ad oggi, i tamponi processati dall'inizio dell'emergenza sono 24.876.

IL PIANO

«Abbiamo programmato l'attività dell'ospedale di Maddaloni - spiega il manager dell'Asl di Caserta Ferdinando Russo -. Abbiamo previsto una unità chirurgica multidisciplinare, che comprende la Chirurgia urologica, generale, oculistica e otorinolaringoiatra. Ho già avuto due incontri con i chirurghi di riferimento». Proprio per questo scopo, le sale operatorie che vennero convertite in sale per la Rianimazione verranno ri-convertite per garantire almeno due, tre sale per la chirurgia. È previsto anche «un reparto di riabilitazione cardio-respiratoria - dice ancora il direttore generale -. Per svolgere questa attività verranno allestiti spazi opportuni». Sembrerebbe infatti che sarà dedicata una mini palestra proprio per la riabilitazione. Anche il Pronto soccorso «sarà attivato: abbiamo completato l'apparato tecnologico e dobbiamo ultimare la camera calda delle ambulanze», continua Russo.

I PAZIENTI COVID

Nella riorganizzazione generale dell'ospedale non verranno assolutamente dimenticati i pazienti Covid e post Covid. «I percorsi diagnostici e di monitoraggio dei pazienti guariti saranno oggetto della Pneumologia», dice il direttore, oltre al fatto che anche l'attività chirurgica contemplerà un'attenzione particolare per i pazienti Covid e post Covid. Tutto questo sarà possibile non solo perché il numero dei pazienti ricoverati è basso, ma anche perché la maggior parte dei positivi e dei guariti viene seguita a domicilio dai Team Covid che costantemente hanno sotto osservazione tutti i pazienti. Fatto sta che, a quanto riferiscono alcuni sindacati, il personale dell'ospedale di Maddaloni è in tensione per l'organizzazione dei turni e del lavoro futuro. Ragion per cui Cgil Fp, Cisl Fp, Uil Fpl, Nursing Up e Fials hanno inviato una richiesta di incontro alla direzione generale dell'Asl casertana.

LA MISSIVA

Nella lettera si legge che «le scriventi organizzazioni ritengono che siano maturi i tempi per restituire il presidio ospedaliero di Maddaloni alla sua attività assistenziale ordinaria. Chiedono, pertanto, un incontro urgente per una discussione di merito sulla riorganizzazione del nosocomio. In tale ottica, sarà necessario anche un esame dei provvedimenti di mobilità in uscita adottati, che mal si conciliano con le necessità assistenziali del presidio». E poi le sigle sindacali ricordano alla direzione dell'Asl «di aver dichiarato pubblicamente di voler accrescere l'offerta assistenziale dell'ospedale di Maddaloni nella fase post Covid 19». L'incontro probabilmente potrebbe avere come clou del confronto non soltanto la riorganizzazione dell'ospedale ma anche la questione del personale: molti, infatti, stando a quanto riferiscono i sindacati, sono disorientati sul proprio futuro nel presidio di Maddaloni e aspettano comunicazioni ufficiali da parte dei vertici aziendali. È bene ricordare infatti che il personale attivo nel nosocomio non è solo quello strutturato in quel presidio, ma ci sono figure pro-

L'epidemia, la ripresa
Ospedale di Maddaloni il programma post Covid

Peso:21-1%,22-39%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
470-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

venienti anche dall'avviso pubblico indetto ad hoc per il periodo Covid. Pertanto sarebbero 56 le unità assunte nel presidio per l'emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASL: «È PREVISTO ANCHE UN REPARTO DI RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA VERRANNO ALLESTITI SPAZI OPPORTUNI»

I RAPPRESENTANTI «I PROVVEDIMENTI DI MOBILITÀ IN USCITA MAL SI CONCILIANO CON LE NECESSITÀ DEL PRESIDIO»

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
470-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring